

DR. ATTILIO FIORI

Conservatore onorario della collezione di Lepidotteri dell'Istituto di Entomologia dell'Università di Bologna

E

RAG. RENATO GALASSI

Sul ritrovamento
dell' "Hydraecia ⁽¹⁾ Püngeleri" Trti. in Liguria.

(LEPIDOPTERA NOCTUIDAE ZENOBIINAE)

Fra vari Eteroceri raccolti da uno di noi (GALASSI) in Liguria in questi ultimi tempi, di cui fanno parte anche due ♂♂ di *Hydraecia leucographa* Bkh., riteniamo interessante segnalare, sia per la rarità che per l'importanza zoogeografica della specie, una ♀ di **Hydraecia Püngeleri** Trti., catturata nella periferia di Nervi (Genova) il 16 ottobre 1956 e qui riprodotta in grandezza naturale.

Com'è noto, l'*H. Püngeleri* venne descritta e ottimamente figurata da TURATI ⁽²⁾ su una serie di esemplari raccolti in Sicilia (Ficuzza) da GEO C. KRÜGER. Il nostro esemplare corrisponde esattamente alla fig. 18, tav. I, di questo Autore.

Il Sig. C. BOURSIN di Parigi, alla cui cortesia ci eravamo rivolti per la determinazione, aveva peraltro espresso l'opinione che *H. Püngeleri* fosse da considerare quale sinonimo di *H. moesiaca* H. S. Siccome, da tempo, è purtroppo impossibile esaminare gli esemplari della collezione TURATI, lo stesso Sig. BOURSIN, per dissipare ogni dubbio, si è dato premura di studiare un cotipo di *H. Püngeleri* esistente nella Collezione PÜNGELER, avuto nel frattempo in comunicazione dal museo di Berlino, ed ha potuto così rilevare che



FIG. I.

Hydraecia Püngeleri Trti. — Femmina.

⁽¹⁾ Tale è l'ortografia originale usata da GUENÉE, cambiata poi in *Hydroecia* dagli Autori successivi.

⁽²⁾ Turati E. - *Nuove forme di Lepidotteri, correzioni e note critiche*, III - Naturalista Siciliano, Palermo, XXI, 1909, cfr. tav. I, figg. 17, 18.

si tratta realmente di una buona specie, cui appartiene l'esemplare qui sopra segnalato, distinta da *H. moesiaca* H. S. per la sua livrea, nonchè per l'apparato genitale e da collocarsi fra *H. xanthenes* Germar e *H. leucographa* Bkh. Di conseguenza egli ha riconosciuto che la sinonimia già da lui fatta d'*Hydraecia Püngeleri* Trti. con *H. moesiaca* H. S. era inesatta, perchè basata su di un « esemplare mal determinato », che gli era stato comunicato sotto il nome di *H. Püngeleri* Trti.

Ringraziamo vivamente il Sig. BOURSIN per averci favorito tali informazioni.

Da quanto ci risulta, poche sarebbero le catture di *H. Püngeleri* fatte in Italia. Nella collezione TURATI, accanto agli esemplari siciliani, figuravano ⁽¹⁾: un ♂ aberrante trovato da COSTANTINI a Montegibbio (Modena) il 4 ottobre 1910, da questi descritto e figurato sotto il nome di *H. Turatii* nov. ⁽²⁾; una ♀ inviata dal Prof. A. CAMPANI, che nel 1918 ne raccolse 3 esemplari a Cuasso al Monte (Varese); infine una ♀, di cattura assai più remota, trovata a Milano da C. BINAGHI (in origine determinata come *leucographa* Bkh.).

⁽¹⁾ Turati E. - *Cinque anni di ricerche nell'Appennino Modenese (Note di Lepidopterologia)*. - Atti Soc. Ital. di Scienze Naturali, vol. XLVII, 1923, cfr. pp. 54-56.

⁽²⁾ Costantini A. - *Hydroecia Puengeleri Turatii forma (an sp.?)n.* - Entomol. Zeitschrift, Frankfurt/M., Jahrgang XXVII, 1913, n° 22.

Cfr. anche Seitz A. - *Die Gross-Schmetterlinge der Erde*, Suppl. z. pal. Fauna, Bd. III, vedi pag. 225, tav. 46 d. .